

MERCOLEDI 13 SETTEMBRE 2023

**MEMORIA DI S. GIOVANNI CRISOSTOMO, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA
(b)**

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 6,20-26.

In quel tempo, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva:

«Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio.

Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi che ora piangete, perché riderete.

Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo.

Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già la vostra consolazione.

Guai a voi che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi che ora ridete, perché sarete afflitti e piangerete.

Guai quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i falsi profeti». Parola del Signore

MEDITAZIONE

Simeone il Nuovo Teologo (ca 949-1022)

monaco greco

Inni 48, SC 196

"Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio"

Guai a coloro che si tengono le loro ricchezze! Guai a coloro che vogliono ricevere gloria dagli uomini! Guai a coloro che si mescolano ai ricchi invece di desiderare la gloria di Dio, la ricchezza di Dio, e desiderare di essere uniti a lui e null'altro, poiché vano è il mondo e tutto ciò che è nel mondo, tutto sarà vanità delle vanità (...) Guai, anima mia, a coloro che desiderano la gloria degli uomini, poiché saranno privati della gloria di Dio! Guai, anima mia, a chi trattiene ricchezza accumulata, perché laggiù sospireranno per un goccio d'acqua! Guai, anima mia, a coloro che sperano nell'uomo, perché l'uomo morirà e con lui le loro speranze, e si troveranno allora privi di ogni speranza! Guai, anima mia, a coloro che trovano quaggiù il loro riposo, poiché laggiù troveranno eterna afflizione! Dimmi, anima mia, perché sei triste, che cerchi beni di questa vita! Rispondimi e t'insegnerò di ognuno l'utilità, lasciati istruire, comprendi ciò che c'è di buono in ognuno. Vuoi esser glorificata, dimmi, vuoi esser lodata? Ascolta dunque cosa è l'onore e cosa è il disonore. L'onore è onorare tutti gli esseri, ma più di tutti Dio, guadagnare come ricchezza i suoi comandamenti e per essi soffrire ingiurie, per essi insulti, per essi sopportare oltraggi di ogni tipo. Quando infatti, anima mia, ti sforzi in qualche occasione di onorare Dio, glorificarlo, e perciò sei stata oltraggiata e disprezzata, è allora che hai ottenuto l'onore e la gloria che restano, poiché la gloria di Dio non mancherà di scendere su di te; è allora che tutti gli angeli ti loderanno, poiché avrai onorato Dio, Dio che loro stessi cantano.